

Purtroppo le voci italiane **imbrago**, **contratto d'imbrago**, sono in disuso, e dalla nostra Marina Mercantile si preferisce l'espressione **time-charter**.

IMBROGLIARE. — Dicesi delle vele, e significa chiuderle rapidamente per sottrarle all'azione del vento, mediante quelle corde che si chiamano genericamente **imbrogli**.

IMBROGLIO. — Ognuna di quelle corde attaccate alle vele e che si tirano dal basso per chiuderle rapidamente e sottrarle all'azione del vento. I loro nomi particolari sono:

Per le vele quadre:

Caricascotte, **caricamezzi** o **mezzi**, **caricaboline** o **serrapennoni** (vedi ognuna di queste voci).

Per le vele latine, vele di strallo e fiocchi:

Alabasso, o **caricabasso** o **calabasso** (vedi queste voci).

Per le vele auriche (**rande**):

L'imbroglia di penna, che chiude e stringe la vela in alto, contro la parte superiore del picco, che dicesi appunto **penna**.

L'imbroglia di gola, che stringe o strozza la vela al centro, verso la gola del picco, cioè dove questo aderisce all'albero.

L'imbroglia di sotto che chiude la parte più bassa e più larga della vela.

IMBRONCARE. — Sulle navi a vele quadre, dicesi dei pennoni, e significa spostarli dalla loro posizione normale (orizzontale) ed inclinarli in alto a formare un angolo acuto con gli alberi. Lo si fa quando si debbono togliere dal loro posto e portarli sul ponte della nave. Si usa pure «imbrancare» i pennoni in segno di lutto.

IMBRUMARE. — Lo stesso che **abbrumare**.

IMMERSIONE. — Per i sommergibili e per i palombari, l'atto di discendere sott'acqua.

L'immersione dei sommergibili si ottiene mediante il riempimento dei doppi fondi con acqua di mare, e l'op-

portuna manovra dei timoni orizzontali (vedi «sommergibile»).

Con la parola «immersione» si designa pure comunemente la misura in metri e centimetri, od in piedi e pollici, dell'altezza della parte immersa di una nave, dal pelo dell'acqua alla superficie inferiore della chiglia. Si distinguono:

L'immersione a poppa — misurata lungo il dritto di poppa.

L'immersione a prora — misurata lungo la ruota di prora.

L'immersione media — misurata al centro della nave.

Per la misurazione delle immersioni, sul dritto di poppa, sulla ruota di prora, e lateralmente al centro della carena, sono segnate delle scale numeriche. Sulle navi delle Nazioni che usano il sistema metrico decimale, le scale sono divise in decimetri, facendosi ogni numero alto un decimetro, e distante un decimetro dal successivo. Ogni numero rappresenta l'immersione quando il livello dell'acqua raggiunge il lembo inferiore delle sue cifre: quindi se l'acqua copre interamente un numero, lambendo il suo lembo superiore, l'immersione è di tanti decimetri quanti ne indica il numero aumentato di uno. Le frazioni di decimetro si apprezzano ad occhio. Le Marine che non usano il sistema metrico decimale, fanno le graduazioni in piedi con un metodo analogo a quello sud-descritto. La misura dell'immersione si suol chiamare pure **pescagione** o **pescaggio**.

IMPALELLATURA. — Vedi «palella».

IMPALMATURA. — Legatura con spago che si fa all'estremità delle corde per impedire che si scordonino (se non si fa la «coda di ratto»).

IMPARI. — Vedi «guardia».

IMPAVESATA. — Quando i fianchi (murate) d'una nave si elevano al di sopra del ponte principale o ponte di coperta, formando un parapetto di riparo per le persone, a quest'ultimo si dà il nome